

AM Audio Elite Centrale

Per la sua costruzione simmetrica, con i woofer sopra e sotto il tweeter, un diffusore AM Audio Elite può essere utilizzato anche come canale centrale. Ho quindi aggiunto un terzo elemento ai due della recensione pubblicata su AR 375 per effettuare una prova ancora più completa, in un sistema multicanale.

Provare un canale centrale in solitaria ha poco senso, ma quando si parla di multicanale di alto livello ci si aspetta un ruolo primario anche da parte di questo componente che, ricordiamolo, nasce dalla necessità di riprodurre i dialoghi del cinema, ma deve avere i giusti attributi se si vuole realizzare un sistema 5.0 senza compromessi, soprattutto se oltre alle colonne sonore di qualche film d'azione si intende ascoltare musica. L'occasione di un ascolto in buona compagnia è stato offerto dalla visita congiunta di Mario Mollo ed Emidio Frattaroli. Il buon Emidio si è offerto di preparare una delle ricette più appetitose da noi scoperte a Las Vegas in occasione di un'edizione del CES di qualche anno fa. Buon cibo, buon vino (Trebbraccio d'Abruzzo di Valentini) e ovviamente buona musica. Forte la presenza di SACD multicanale e musica in video in Blu-ray. No, Mario, non c'è nessun subwoofer nel mio sistema. In effetti la completezza dell'emissione anche in termini della risposta lato basse frequenze dei tre Elite non fa desiderare l'aggiunta di un sub, almeno con la musica.

Il trio AM Audio ha fatto un'egregia figura, con affascinante resa anche di quelle partiture sinfoniche che incontriamo ogni mese nella rubrica *Audiophile Alerts*. Il risultato è stato al di sopra delle aspettative, realizzando in modo semplice un sistema a tre canali vigoroso e musicalmente attendibile. I posteriori (per la cronaca dei solidi B&W da incasso) continuano ovviamente il loro compito di restituire l'ambianza della sala e si può dire che la loro diversità sia in effetti ben poca cosa nel grande gioco della



musica. **La presenza del canale centrale offre un'immagine più definita e naturale. Se nell'ascolto in due canali la percezione di una sorgente centrale è affidata alla precaria equidistanza dell'ascoltatore dai diffusori destro e sinistro, in presenza di tre canali la sorgente centrale sarà percepita come tale in una vasta zona d'ascolto.** È doveroso ricordare che Fabrizio Montanucci e la nostra redazione avevano messo a punto un software in grado di estrarre un "canale centrale" a partire da una semplice registrazione 2.0. La scena sonora diventa più stabile, focalizzata anche in posizioni disallineate rispetto alla classica posizione di ascolto. Molti sanno che alcune storiche registrazioni come quelle celebri della "Living Stereo" in casa Mercury venivano registrati su tre tracce. Ci sono anche quelli della Everest, con lo stesso concetto. In fase di monitoraggio quei master erano ascoltati attraverso un sistema tre canali e solo successivamente rielaborati su due canali per il vinile. Con il SACD quei master sono stati riproposti (dalla Sony BMG) nei tre canali originali. Per non dire di tutto il multicanale moderno in DTS Master Audio e in DSD. Abbiamo fatto molte dimostrazioni e la naturalezza della riproduzione proprio con i tre frontali è sempre stata evidente. Più recentemente sono i lettori Blu-ray multistandard ad offrire all'appassionato un ascolto semplice in multicanale. Non manca il formato multicanale in forma "liquida", come proposto ad esempio dal sito "Native DSD". La qualità intrinseca dei formati ad alta risoluzione si apprezza nel dettaglio, nella più elevata capacità di risoluzione, nella resa

dell'aria attorno agli strumenti acustici, piccoli ma fondamentali elementi in cui l'audiofilo tradizionale si trova spesso a mal partito. Per chi volesse provare il brivido segnale almeno il Blu-ray con una selezione di pagine di Haydn dal titolo "Haydn Portrait". Mai avrei pensato che una pagina del più "classico" tra i compositori potesse mettere a rischio i miei diffusori. Ebbene, la "Sorpresa" che dà il titolo alla Sinfonia n. 94 di Haydn a momenti faceva uscire i woofer dalle casse. In quanto a dinamica siamo su un altro pianeta, con un realismo che metterà "le ali" al vostro impianto. Un classico delle nostre demo per la naturalezza della riproduzione del violino è il disco con il Concerto di Tchaikovsky con protagonista Anne-Sophie Mutter con la direzione di André Previn (Deutsche Grammophon). Indipendentemente dal formato, si tratta di una delle più convincenti letture del Concerto di Tchaikovsky e quella che forse offre il miglior primo piano e la corretta focalizzazione dello strumento solista. La Mutter è sempre più originale nel suo approccio alle grandi partiture violinistiche, con un portamento maturo, inquietante per la capacità di farsi cupo, così come di fender l'aria in una brillantezza che ha pochi eguali. L'incisione regala un violino tra i migliori ascoltati in assoluto, caldo e rassicurante nel colore, una buona presenza di tutti i piani strumentali anche se il dettaglio non appare dei migliori. Multicanale davvero convincente che dimostra una volta di più quanto il formato può fare per la fruizione coinvolgente della musica.

Marco Cicogna

AM AUDIO ELITE Sistema di altoparlanti 2 vie

Costruttore e distributore per l'Italia:
AM Audio di Attilio Conti, Corso Milano
102, Vigevano (PV). Tel. 0381 347161
Prezzo: euro 2.150,00 cad.

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: diffusore 2 vie da piedistallo. **Caricamento unità bassi:** reflex posteriore. **Altoparlanti:** 2 midwoofer 14,3 cm con bobina da 75 mm di diametro; tweeter a cupola morbida 28 mm Morel Supreme ST 1108. **Impedenza:** 4 ohm. **Sensibilità:** 92 dB. **Risposta in frequenza:** 34 Hz-22 kHz -3 dB. **Potenza applicabile:** 200 W. **Dimensioni (LxAxP):** 22x47x33 cm. **Peso:** 13,7 kg